



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Gestione Territorio
e Sviluppo Economico
Sportello Unico per le Imprese e per l'Edilizia
Ufficio Edilizia Privata



li, 23/06/2005

Protocollo n. : 31733
In data : 27.06.05
Posizione: 13215-2005
Pratica n. 650-2005
P.d.C. n.: 58/A
In data : 23/06/2005

CC CV
MSB
GB
LA
EG (FILE)

IL DIRETTORE

Vista la domanda di permesso di costruire presentata in data 14/03/2005 dal Signor Claudio Vinciguerra in qualità di Direttore Generale della Ditta TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.a. (01029270194), proprietaria, per eseguire opere consistenti in: costruzione di raccordo ferroviario con sei binari ubicato in parte su area di proprietà Tamoil ed in parte su area di proprietà dell'Azienda dei Porti di Cremona e Mantova (in concessione alla Ditta Tamoil) – delimitazione dell'area in concessione con recinzione doganale in pilastri e beole che si collegherà alla recinzione esistente – realizzazione di una pensilina di carico, un fabbricato ad uso uffici e sala controllo, una cabina elettrica prefabbricata – abbattimento di essenze arboree e sostituzione delle stesse con nuove essenze autoctone – posa di cavo interrato e rimozione di tralicci di sostegno con relative fondazioni in PIAZZA CADUTI DEL LAVORO n° 30 (foglio73 mappali 48 – 45 - 76), zona urbanistica P.R.G. vigente: "PLI".

- Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda a firma dei tecnici BETTAZZI Geom. AUGUSTO (00255180606) – TEMPESTA Ing. FRANCESCO (c.f.: TMP FNC 49H16 H501X) – BERTONI Ing. GIORGIO (c.f.: BRT GRG 57C02 D150M) – FERRI Ing. ENZO (c.f.: FRR NZE 58S07 I838V) ognuno per le proprie competenze.
- Acquisito il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 22/04/2005 .
- Acquisito il parere dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona, del Settore Ecologia ed Ambiente, del Settore Strade, del Settore Patrimonio del Comune di Cremona.
- Vista la nota in data 13.05.2005 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia prot. 24413 relativamente alla non necessità di produrre "valutazione di impatto acustico" ai sensi della Legge 447/95.
- Visto il nulla osta preliminare rilasciato in data 27.09.2004 prot. 46312 dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale n. 19/2001 per la realizzazione del nuovo raccordo ferroviario.

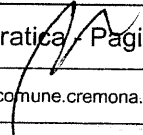
Nella corrispondenza citare il numero e l'anno della pratica - Pagina 1 di 5

- Vista la nota presentata in data 22.06.2005 dalla Ditta TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.a. nella quale si dichiara che non necessita nulla osta da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto il sopracitato parere della Regione Lombardia è comprensivo anche di parere di conformità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- Viste la legislazione vigente in materia e la normativa regolamentare, in particolare i regolamenti locali di edilizia, igiene e polizia urbana.
- Vista la dichiarazione del progettista in data 03.05.2005 di conformità alla normativa vigente relativa alla adattabilità delle unità immobiliari alle disposizioni sulla eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 16.06.89 n° 236 e L.R. n° 6/89) evidenziata nelle tavole allegate.
- Visto il Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 30 settembre 2002 n. VII/10499 e successive varianti parziali.
- Accertato che le opere oggetto di intervento rientrano tra quelle subdelegate ai Comuni ai sensi dell'art. 80 della Legge Regionale n° 12 dell'11.03.2005.
- Accertato altresì che l'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo ambientale-paesistico in base a:
 - ❖ vincolo apposto con Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 art. 142 (già art. 1 Legge 08.08.1985 n. 431 – Galasso)
- Vista l'autorizzazione ambientale n° 1/S del 04.01.2005 prot. 56589/04 rilasciata dal Direttore del Settore Gestione Territorio Sviluppo Economico Sportello Unico per le Imprese e per l'Edilizia per le opere di NUOVA COSTRUZIONE e abbattimento e posa di essenze arboree.
- Vista l'autorizzazione ambientale n° 27/S del 24.05.2005 prot. 13502/05 rilasciata dal Direttore del Settore Gestione Territorio Sviluppo Economico Sportello Unico per le Imprese e per l'Edilizia per la posa di cavo interrato ed il taglio di essenze arboree
- Vista l'autorizzazione paesistico – ambientale ed autorizzazione forestale rilasciata in data 21.06.2005 dalla Provincia di Cremona – prot. 116421.
- Classificato l'intervento come NUOVA COSTRUZIONE – DEMOLIZIONE – INTERVENTI SUL VERDE.
- Richiamata la determinazione del contributo di costruzione di seguito riportata sinteticamente, ma rappresentata analiticamente alla condizione particolare n. 12 del presente atto:

Oneri di urbanizzazione	€	28.327,089
T O T A L E	€	28.327,089

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Ditta TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.a. per le opere sopra specificate, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, sotto l'osservanza delle disposizioni dei Regolamenti locali edilizio, di igiene e di polizia urbana, di tutte le altre disposizioni vigenti e delle seguenti condizioni:

Nella corrispondenza citare il numero e l'anno della pratica  Pagina 2 di 5

- 1) il luogo dei lavori dovrà essere delimitato e illuminato di notte lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici ed il cantiere organizzato così come richiesto dai competenti uffici, ove occorra;
- 2) ove occorra, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta la visita del Servizio Strade del Comune e del Servizio Igiene Ambientale dell'A.E.M. per la determinazione di allineamenti e quote;
- 3) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata denuncia delle eventuali opere in cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica al Comune di Cremona, conservandone in cantiere copia vistata;
- 4) i lavori dovranno essere iniziati entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di notifica dell'avviso di emanato permesso di costruire, pena la decadenza del permesso stesso, eseguiti in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e a quelle del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Sovrintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio ove occorra;
- 5) le eventuali tinteggiature dei prospetti, se non già contemplate, dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione Comunale Sportello Unico per le Imprese e per l'Edilizia;
- 6) il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale, dove esista, ovvero da pozzo, previa dichiarazione di potabilità emessa dal competente Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi;
- 7) per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, o agli altri pubblici servizi e per l'eventuale occupazione e/o manomissione di suolo pubblico dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune e all'eventuale Ente erogatore;
- 8) i lavori dovranno essere ultimati in ogni loro parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e sistemazione dell'area esterna entro il limite di mesi 36 (trentasei) dalla data di inizio dei lavori;
- 9) nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta all'esterno, in modo ben visibile, una tabella recante l'oggetto dei lavori, gli estremi della presente concessione, il nominativo del committente, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa, del progettista e dell'installatore degli impianti, ed ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo dovrà essere esibito il permesso di costruire con i disegni approvati;
- 10) si ricorda che nei casi previsti dall'art. 11 del D.L.G.S. 494/96 dovrà essere inviata la notifica preliminare al competente organo di vigilanza (A.S.L.) secondo lo schema previsto dall'allegato 3 al citato decreto;
- 11) a mezzo degli appositi moduli dovrà essere denunciata la data di inizio e termine lavori;
- 12) definizione del contributo di costruzione:

Oneri urbanizzazione primaria mq 969,11 x € 9,00 = € 8.721,99

Nella corrispondenza citare il numero e l'anno della pratica - Pagina 3 di 5

Oneri urbanizzazione secondaria	mq	969,11	x €	11,90	= €	11.532,409
Oneri ecologici	mq	969,11	x €	8,33	= €	8.072,69
T O T A L E					= €	28.327,089

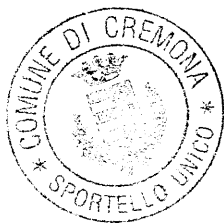
13) nonché alle seguenti prescrizioni particolari:

- A) il locale ristoro dovrà presentare requisiti conformi al punto 3.4.72 del Regolamento Locale d'Igiene e 3.4.25 del Regolamento Locale d'Igiene (canna esalazione – presa d'aria – rivestimento);
- B) l'impianto termico dovrà essere conforme alle norme UNICIG 7129 Legge 46/90, D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99 e successive modifiche;
- C) lo scarico prodotto dalla combustione dovrà avvenire in canna fumaria (così come disposto dall'art. 3.4.32 del Regolamento Locale d'Igiene) e non essere causa di inconveniente igienico (attenersi all'art. 3.4.43 del Regolamento Locale d'Igiene);
- D) parapetti e ringhiere dovranno essere conformi all'art. 3.2.8 del Regolamento Locale d'Igiene;
- E) servizi igienici: tramezzatura a tutta altezza, almeno un lavamani posto nel disimpegno (dotati di aspirazione forzata); nel caso l'antibagno sia adibito anche a spogliatoio dovrà avere una superficie minima pari a 3,00 mq. e comunque 1,00 mq per addetto;
- F) nel caso sia previsto personale addetto disabile, un servizio igienico e la rampa di accesso dovranno presentare caratteristiche ed accessori conformi al D.M. 236/89;
- G) osservanza del D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni (si consiglia di realizzare rampe scale con un pianerottolo ogni 10 alzate);
- H) gli impianti dovranno essere conformi alla Legge 46/1990;
- I) per quanto non specificato in progetto si ricorda l'osservanza delle norme del Titolo III° del Regolamento Locale d'Igiene;
- J) intervento soggetto ad agibilità (allegando le usuali certificazioni);
- K) al fine di eseguire le opere necessarie ad ottemperare alle suddette prescrizioni dovranno essere acquisiti, se necessari, i titoli abilitativi (permesso di costruire o denuncia di inizio attività) previsti dalla vigente normativa;
- L) si ricorda che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia – Cremona – Mantova può esercitare, nel termine di 60 giorni dal ricevimento dell'atto a cura degli scriventi uffici, la facoltà di annullare l'autorizzazione ambientale con provvedimento motivato e conseguentemente adottare provvedimenti inibitori e sospensivi.
- L) prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata documentazione inerente l'isolamento termico ai sensi della L. 10 del 09.01.1991 e dal D.P.R. 26.08.1983 e dalla circolare 13.12.1993 n. 231/F.

Le somme indicate saranno corrisposte nei termini previsti dall'art.16 del T.U. (D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni), con le modalità indicate nella deliberazione consiliare n. 303 del 10/10/1978, pena le sanzioni previste all'art. 42 del citato Testo Unico.

Nella corrispondenza citare il numero e l'anno della pratica - Pagina 4 di 5

Il presente permesso di costruire è costituito da n. 05 pagine e da n. 12 (dodici) elaborati grafici di progetto che ne costituiscono parte integrante.



IL DIRETTORE DEL SETTORE
(Masserdotti Arch. Marco)

Marco Masserdotti

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni ed alla esecuzione degli adempimenti contenuti nel presente permesso di costruire.

li 05/07/05

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Enrico P...

Notifica dell'avviso di emanato permesso di costruire in data 01/07/05

Oneri di urbanizzazione. corrisposti in data 01/07/05 quietanza. 0286-4287

Costo di costruzione. corrisposto in data / / quietanza.

Fidejussione bancaria o Polizza assicurativa prestata da

in data / /

li 05/07/05

L'ADDETTO

Giuseppe P...

PP/III/PermessoDiCostruire(ARTT10-22co.3T.U.).doc

Nella corrispondenza citare il numero e l'anno della pratica - Pagina 5 di 5